

OSIMO

Il messaggio del Presidente

BILANCIO SEMESTRALE



detto: il più è fatto; già! Cos'è stato fatto?

Partiamo dalle cose belle (invero non molte):

Ottima serata quella della visita del Governatore Vincenzo Montalbano Caracci, in una splendida cornice, in un clima di amicizia e di cordialità, gratificata dalla presenza di Soci e Consorti, graditi Ospiti sia rotariani che Autorità. Molto notata l'assenza di Past Governors!

Grandi complimenti per il Bollettino, da parte dei più, grazie alla perizia e alla pazienza di Mauro Calcaterra, del compianto Sardus e di tutta la Commissione.

Già a luglio i primi malumori esternati, "quasi" contemporaneamente, da alcuni Soci che non hanno condiviso, a torto o a

ragione, alcune scelte del Presidente e, di conseguenza, del Consiglio Direttivo. Di questo è stato coinvolto il Governatore che, da quell' eccellente Rotariano che ha dimostrato di essere, si è sentito in obbligo di intervenire, più volte, in un Club che, oltretutto, annovera, tra le sue fila, un Suo Rappresentante. Conseguenza di ciò è stato quello che ho considerato, permettetelo, un "commissariamento", anche se, eufemisticamente, i "Commissari" sono stati denominati "Gruppo di Lavoro", cosa, perlomeno da me, mai vista nel Rotary. Il "Gruppo di Lavoro", come era facilmente intuibile, non ha approdato in nessuna sponda dal momento che le sponde, nel nostro Club, speriamo ancora per poco, sono molto distanti tra loro.

Secondo il mio modesto parere del tutto acritico, le famose "due anime" non esistono:

ci sono Soci che fanno del Rotary quasi una ragione di esistenza, altri che annettono allo stesso una grande importanza - si legge in una lettera che ho ricevuto la frase "sono cresciuto a

pane e Rotary"-, altri che prendono il Rotary così com'è: un sodalizio che ha come scopo il "Servire", probabilmente perché nei rapporti umani e professionali a loro il "servire" viene spontaneo, altri che, purtroppo, vivono la vita Rotariana quando, raramente, sono presenti, esclusivamente come una cena tra amici. Reputo che, per una pace collettiva, sia indispensabile che queste diverse anime debbano imparare a convivere. Pazienza ragazzi (si fa per dire, considerato che l'età media del Club è di circa 65 anni!), tanta pazienza e comprensione! Non possiamo pensarla tutti allo stesso modo; mettiamo da parte le critiche, cerchiamo di avere più comprensione per chi lavora, di più o di meno, per chi partecipa di più o di meno, per chi dà di più o di meno, per chi ha "fatto" e per chi "fa", "farà" o, consentitemelo, non "farà mai".

Ma, più che altro, mettiamo da parte i personalismi, le questioni interpersonali che avvelenano la vita del Club. Qualcuno direbbe, e lo condivido, facciamo un passo indietro, lasciamo lavorare



T A R Y



7 Lettera del segretario



8 Spazio libero



9 I Paul Harris Fellow del Club



11 Vincitore campagna globale



chi ha voglia nel poco o nel molto! Sproniamo, per quanto è possibile, gli indifferenti, che purtroppo non sono pochi, a dare qualcosa in più coinvolgendoli nella vita di gruppo, rinnoviamo il Club che ha tanto bisogno di nuove ed efficienti energie umane.

Per fortuna abbiamo avuto anche qualche momento felice:

alcune conviviali molto interessanti grazie all'impegno e competenza dei relatori - nel nostro ambito abbiamo, fortunatamente, eccellenti competenze -; momenti di relax e di acculturamento come la gita a Cingoli splendidamente organizzata da "giovani" Soci; altri ancora hanno avuto gratificazioni nel partecipare a Interclub Interdistrettuali con Amici d'oltre Adriatico o a Forum e incontri Distrettuali.

Debbo, purtroppo, lamentarmi per il completo fallimento di ciò che inizialmente era stata considerata un'ottima idea - qualche volta di idee ne ho anche io - quella dei REFERENTI con cui ogni socio deve accordarsi per le presenze alle conviviali, in particolare per quelle con consorti e ospiti. Invito tutti caldamente ad un comportamento più "civile"! Non oso pensare che due telefonate al mese Vi possano mettere in crisi. Sappiate che non comunicando tempestivamente le presenze o meno, mettete in grande difficoltà chi organizza, anche per Voi, le conviviali con non poca perdita di risorse che potrebbero essere diversamente ed utilmente destinate. GRAZIE!!

Un sentito ringraziamento a Gilberto che, dopo aver egregiamente "servito", per l'ennesima volta, il Club in qualità di Prefetto (Perfetto) e di prezioso Consigliere, ha dovuto, Suo malgrado e per motivi personali, abbandonare l'incarico; verrà, ne sono certo, egregiamente sostituito dall'amico Enrico che, tra l'altro, è indicato come eccellente cuoco e gran buongustaio; siamo sicuramente in buone mani!

Complimenti a Corrado che, da buon rotariano, ci "nutre" sempre con ottime performances. Speriamo che anche il "CLIMA" dell'Isola Felice sia sempre più "CALDO", in particolare per le Signore.

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO A TUTTI, AMICI!

Auspico che il nuovo anno sia, per tutti noi, migliore del trascorso, così come gli anni a venire.

Vi aspetto numerosi con Patrizia, unitamente alle Vostre famiglie, il 19 Dicembre, previa prenotazione, per la serata degli Auguri.

Vostro

AVVICENDAMENTI

A seguito delle dimissioni dalla carica di Prefetto presentate da **Gilberto Baldassari**, il Presidente ha cooptato **Enrico Cetrari** che pertanto dal 17 novembre scorso è il nuovo Prefetto del Club.

Vi informo poi che a partire da questo numero, **Mauro Tiriduzzi** entra a far parte della Commissione Bollettino ed Informazione Rotariana.

Parole da ricordare

"Dobbiamo condividere l'affiliazione al Rotary con gli altri e, ancora più importante, dobbiamo offrire ai nuovi soci l'opportunità di partecipare pienamente alla vita del club e dell'organizzazione, perché è da questa piena partecipazione che dipende l'aderenza all'imperativo rotariano di 'Servire al di sopra di ogni interesse personale'".
(Glenn E. Estess Sr., presidente eletto del RI, al Congresso internazionale 2003)



Cari amici,

quello che state leggendo è l'ultimo numero dell'anno di Osimo Rotary e quindi contiene, tra l'altro, **gli appuntamenti per il mese di dicembre e gennaio**. Il prossimo numero chiuderà in stampa il 20 gennaio 2004 e verrà distribuito tra fine gennaio ed inizio febbraio.

Mauro Tiriduzzi è entrato a far parte della *Commissione Bollettino ed Informazione Rotariana*. Lo ringrazio per aver accettato e gli porgo un caloroso benvenuto.

Ringrazio **Giuliano Falappa** per il resoconto delle partecipazioni a Brac e Porto San Giorgio, **Giorgio Fanesi**, memoria storica, per avermi inviato l'elenco dei PHF del nostro Club e **Luciano Antonelli** che, riconoscendosi tra i "soci silenti" di **Mauro Minestrone**, dice la sua in "Spazio Libero".

Essendo l'ultimo appuntamento dell'anno, colgo l'occasione per inviare a voi ed alle vostre famiglie i più sinceri auguri di **Buon Natale e di un Felice 2004** da parte di tutta la redazione.

Buona lettura.

Mauro



Vita di Club

7 novembre 2003

Conviviale per soli soci – “Le prospettive dei mercati finanziari e bancari del 2004”

Relatore il socio Giuseppe Barchiesi.

Continuano con successo le conviviali al centro delle quali sono inserite relazioni di soci. Nella serata dedicata alle prospettive dei mercati finanziari e bancari, presenti **28** soci interessati ed attenti, l'amico **Giuseppe Barchiesi** per delineare lo scenario economico mondiale, parte inevitabilmente dall'analisi degli indicatori macroeconomici statunitensi ed asiatici, proiettando le conseguenti previsioni anche a livello nazionale e regionale. L'economia statunitense è tornata a correre dopo i minimi toccati nel novembre 2001 ma i dubbi che permangono sulla sostenibilità di questa crescita sono legati principalmente alla latitanza della componente “investimenti” ed alla forte prevalenza di quella dei “consumi” che è il vero traino attuale dell'economia USA. La grande assente – *ha precisato il relatore* – è la crescita dell'occupazione. Il mercato azionario in questo momento può mostrare una certa forza, grazie al robusto incremento della produttività ed ai minori costi di finanziamento, che permettono alle aziende, soprattutto americane, di migliorare gli utili. Queste constatazioni fanno preferire, almeno per lo scenario a breve, l'Euro al Dollaro e per quanto riguarda i tassi di interesse, una tendenza al rialzo di quelli a lungo termine ed una stabilità su quelli a breve. Infine, nel medio termine, si osserverà una riduzione dei flussi di finanziamento per l'acquisto di case. Tendenza questa che potrebbe essere amplificata da una stabile ripresa dei corsi azionari.



Le domande al relatore ed il saluto del Presidente hanno concluso la piacevole serata.

(MC)

Interclub del 25/10/2003 a Brac e partecipazione del 7/11/2003 a Porto San Giorgio

(Rotary Club di Osimo Distretto 2090, Rotary Club di Fermo Mare Adriatico Distretto 2090, Rotary Club di Spalato Distretto 1910, Rotary Club di Brac Distretto 1910).

Gemellaggio fra i Club di Fermo Mare Adriatico e di Brac con il patrocinio dei Clubs già gemellati di Osimo e di Spalato.

Venerdì 24/10/2003 la delegazione del Club di Osimo, presenti Giuliano Falappa Presidente Incoming, Fabio Cardinali e signora Paola, Franco Catena e signora Amneris, Franco Iacoacci e signora Anna, Paolo Pierpaoli e signora Valeria, Mario Quattrini, Luigi Tomarelli, la delegazione del Club Fermo Mare Adriatico, presente il Presidente Guido Tascini e Signora ed altri dieci soci e signore, si è imbarcata ad Ancona per essere a Spalato il 25 mattino. Ad attendere i soci e signore erano gli amici soci e signore del Club di Spalato.

Tutti insieme ci siamo di nuovo imbarcati per l'isola di Brac dove siamo arrivati dopo circa un'ora. La sistemazione è stata in un bell' albergo in riva al mare al centro di un villaggio turistico ed in mezzo ad una pineta.



Breve giro turistico della città limitrofa e prima conoscenza dei luoghi pittoreschi tipici : mare, case in pietra, pini, ulivi e gente cordiale e, in più, tempo stupendo con giornata limpida e leggera brezza di tramontana. Pranzo in cima alla collina sopra la cittadina in un ristorante anch'esso tipico e panoramico, costruito praticamente intorno ad un grande braciere con spiedo di capretto intero.

I prodotti dello spiedo con le altre piccanti ghiottonerie hanno contribuito a creare un'atmosfera fra soci e ospiti che da serena e amichevole è passata a gioviale. Passata parte del pomeriggio a “meditare” o scoprire i dintorni per illuderci di fare anche attività fisica, la serata si è fatta seria con



la "Charter-Cerimony" del Rotary Club di Brac alla presenza di Rudolf Otto, Governatore del Distretto 1910, e di soci del Club di Zara, Pola, Selenico, Dubrovnik, Cakovec, Zagabria Nord, Zagabria centro, Fiume, Karlovac, Sesvete.

Quindi c'è stata la cerimonia della consegna della "Charta" al neonato Club di Brac con auguri e buoni auspici offerti dai presenti e autorità locali, scambio di doni e fotografie. La conviviale della serata ha visto la partecipazione di soci e ospiti di tutti i Clubs presenti.

Gran bella gente ed anche numerosa (oltre 150 presenze stimate!). Il dover muoversi per servirsi al tavolo ha consentito l'ammirazione dell'eleganza dei presenti. Tutta la serata è stata allietata da musiche tipiche del posto e anche da musiche da ballo e "da canto".

Ma la parte importante della serata si è piacevolmente consumata con la cerimonia del gemellaggio fra il Club di Brac ed il Club di Fermo-Mare Adriatico con sottoscrizione di documenti e pergamena. Il Club di Osimo è stato padrino per il Club di Fermo-Mare Adriatico, mentre il Club di Spalato lo è stato per quello di Brac.

La mattinata successiva, dopo gli obblighi domenicali svolti secondo le proprie esigenze e convinzioni, è stata dedicata ad approfondimento culturale sui materiali e luoghi della zona, con visita a villaggi, cave e scuola di lavorazione della pietra. Molti allievi frequentano la scuola che è organizzata per apprendimenti manuali ed artigianali di lavorazione e tecnico artistici di conoscenza.

Un ottimo sito ci è stato indicato per organizzare il Symposium degli scultori per il progetto del centenario dei quattro Clubs.

Il pranzo nel villaggio dell'albergo con scambio di saluti, auguri e...vini ha completato la parte ufficiale degli incontri. Imbarco per il ritorno a Spalato e l'imbarco in serata per il ritorno in Ancona, sempre accompagnati dai gentilissimi amici Croati, ha completato le giornate di "lavoro".

Il 7/11/2003 gli amici rotariani di Spalato e Brac con i loro presidenti di Club sono arrivati al porto di Ancona: un bel gruppo di 35 persone! Ad attenderli soci del Club di Fermo-Mare Adriatico e di Osimo e...un pul. I soci del Rotary Club di Loreto hanno accolto la comitiva in sede e "rifocillato" i presenti con gradita colazione. Quindi visita guidata al Museo della Santa Casa, alla Basilica, alle Sale del Pomarancio e incontro, molto gradito, con l'Arcivescovo di Loreto mons. Angelo Comastri. Gli ospiti hanno proseguito il viaggio per Porto San Giorgio e si sono sistemati in albergo. La sera in Comune si è consumata la cerimonia di benvenuto del Sindaco e di saluti dei partecipanti e presenti con scambio di doni. La cerimonia del gemellaggio di ritorno è avvenuta durante la conviviale della serata con la partecipazione dei quattro Clubs iniziali e dei Clubs di Fermo, Macerata, Camerino, Senigallia, Alto Fermano-Sibillini. Il Governatore Vincenzo Montalbano Caracci si è fatto rappresentare dall'ex Governatore Alberto Breccia Fratadocchi. Per il Club di Osimo presenti Giuliano Falappa e signora Oretta, Paolo Pierpaoli e signora Valerio Mario Quattrini e signora Rita, Luigi Tomarelli. Scambio di auguri, cortesie e doni che hanno ancora una volta confermato la cortesia e stima esistente fra i soci dei Clubs anche lontani geograficamente.

La serata è stata allietata da una buona cucina e da una piacevole musica che, come sempre accade con gli amici Croati, è terminata (tardi) con balli e canti.

La giornata di sabato, iniziata più tardi rispetto al programma ipotizzato, ha avuto carattere storico, culturale, culinaria. Gli amici Croati sono stati accompagnati a visitare le città di Fermo, Macerata e l'Abbazia di Fiastra. Il pranzo è stato consumato in un agriturismo vicino l'Abbazia e accompagnato dalla musica di un fisarmonicista.

In serata l'imbarco al porto di Ancona con saluti e arrivederci.

(Giuliano Falappa)



Brac 25/10/03 firma dei documenti del gemellaggio fra Rotary Club Brac e Rotary Club Fermo-Mare Adriatico. Firmano i documenti D Rudolf Otto Governatore del Distretto 1910, Dr. Joso Niks Presidente Rotary Club di Brac, Ing. Guido Taschini Presidente Rotary Club Fermo-Mare Adriatico.

Porto San Giorgio 7/11/03





9 novembre 2003

Gita a Cingoli per soci, familiari ed amici

In un'atmosfera ovattata e un po' surreale, con una visibilità di circa 20 metri a causa di una fittissima nebbia, ci siamo ritrovati domenica 9 novembre in 18 amici al "Balcone delle Marche": Cingoli.

Lì ci attendevano *Ermanno* e *Lauretta* insieme alla brava e simpatica guida – solo per passione – Francesca che ci ha accompagnato alla scoperta delle bellezze monumentali ed artistiche della città. In particolare abbiamo apprezzato la **Chiesa di S. Filippo Neri**, nel cui interno barocco, con il soffitto decorato da affreschi e stucchi, sono conservate pregevoli pitture di Calandrucci, Maratta, Marini, Conca, Cignani e Fanelli; inoltre la **Chiesa collegiata di S. Esuperanzio**, il più importante monumento religioso di Cingoli, di cui le prime notizie risalgono al 1139. La facciata, in stile romanico, ha il rosone in travertino e il portale ornato di cornici e ghiera di pietra. L'interno della chiesa è dominato sullo sfondo dall'altare centrale e dalla scalinata che scende alla cripta dove sono conservati i resti di S. Esuperanzio.

Un po' stanchi ed affamati siamo giunti alla Cantina del Palazzo Castiglioni nella dimora degli omonimi marchesi, dove siamo stati accompagnati dal discendente, *marchese Francesco Saverio*, a visitare l'appartamento-museo di Papa Pio VIII della stessa casata, al quale si riferiscono le foto.



Nel pomeriggio visita al bel museo archeologico nel palazzo comunale che, successivamente, abbiamo avuto modo di ammirare grazie alla cortesia del *Sindaco Leonardo Lippi*.

Infine acquisto, da parte dei più golosi, delle specialità del luogo, in particolare dell'ottimo olio, in vendita nel mercatino della bella piazza Vittorio Emanuele II, in occasione della giornata "dell'olio nella ristorazione" abbinato alla visita dei frantoi della zona. Giunti al termine della piacevole giornata trascorsa insieme tra "vecchi" e nuovi rotariani, che ci ha permesso di conoscerci meglio, un doveroso ringraziamento va ad *Ermanno* e *Luretta* che si sono adoperati nell'organizzazione della gita insieme a *Rolando*.

(Luciano Antonelli)



12 novembre 2003

Conviviale per soli soci

Il Governatore Vincenzo Montalbano Caracci incontra i soci del Club

Obiettivo della serata, naufragato il compito del "gruppo di lavoro" creato allo scopo, è quello di consentire il "famoso" chiarimento all'interno del Club e delle diverse anime che lo compongono. I soci presenti sono 33. Gli interventi che si sono succeduti – *non moltissimi per la verità ma sufficientemente indicativi dei vari stati d'animo* – hanno consentito ai presenti ed al Governatore di farsi una idea abbastanza chiara della situazione. Questa almeno è la sensazione di chi scrive. E di sicuro dopo questa serata, che ha consentito a chiunque ne avesse avuto desiderio di esprimere pubblicamente ed ufficialmente la propria opinione sulla questione, il "tormentone" del "mancato chiarimento interno" non ha più motivo di essere.

Alla domanda conclusiva di *Vincenzo Montalbano*: "ditemi voi cosa volete fare o cosa volete che il distretto faccia per voi" nessuno è stato in grado di dare su due piedi la risposta.

Del resto il Club ha tutti gli strumenti e le possibilità di autogovernarsi, di scegliersi i propri dirigenti e quindi di



prendere tutte le decisioni necessarie affinché il club stesso funzioni al meglio. Nessuno poi è obbligato a stare nel Rotary! Ma davvero pensavamo che il Governatore venendo a farci visita avrebbe potuto dire “tu sei buono ed hai ragione” e “tu sei cattivo ed hai torto”!?

Credo che non possiamo fare altro che ringraziare questo Governatore per l’interessamento e la “pazienza” che ha mostrato – unico – nei nostri confronti.

Vogliamo TUTTI e non solo a parole, anche quelli che “non-abbiamo-sbagliato-mai”, voltare questa benedetta pagina?

(MC)

21 novembre 2003

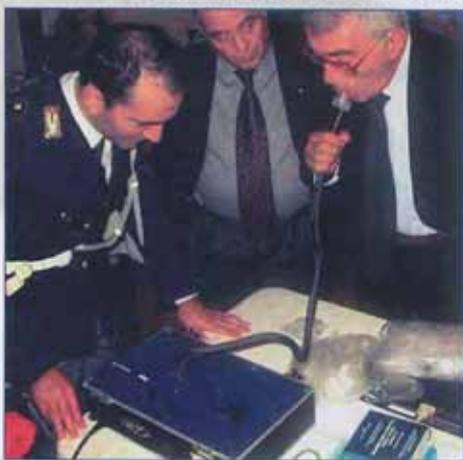
Conviviale con consorti–“La Patente a punti”

Relatore il Dott. Italo D’Angelo, Comandante Regionale della Polizia Stradale.

Con le presentazioni di rito e la lettura da parte del *Presidente Gianni Svegliati* del prestigioso curriculum del relatore *dott. Italo D’Angelo, Comandante Regionale della Polizia Stradale*, ha avuto inizio la serata dedicata alla “patente a punti”. 47 i presenti tra soci, consorti ed ospiti, tra i quali il *Cap. Azzolini, Comandante la Compagnia Carabinieri di Osimo* e la *dott.ssa Mariella Pangrazi responsabile del locale commissariato di P.S.*

Con l’ausilio di diapositive che illustrano le funzioni istituzionali della Polizia Stradale, il dott. D’Angelo ci ha riferito sull’organigramma della Polizia Stradale e sui suoi compiti, fornendo alcuni dati salienti sui risultati ottenuti. In particolare, egli ha sottolineato la riduzione del 30% di morti da incidenti stradali dopo l’introduzione del nuovo codice della strada. Dopo una breve ma produttiva discussione e lo scambio di doni, il relatore ha dovuto lasciarsi per importanti impegni di servizio.

Ha fatto seguito la cena, basata su una splendida interpretazione “ramerinica” dello stoccafisso, al termine della quale il *Dr. Antonio Sguanci, Commissario Capo della Polstrada di Ancona* nonché co-relatore della serata, coadiuvato dall’Assistente Capo *Gianfranco Guastamacchia*, ha installato ed illustrato un etilometro, inaspettato e temuto ausilio “didattico” alla relazione.



Mentre si sono date informazioni sui “punti” della patente, l’etilometro è stato utilizzato, simpaticamente, per testare l’idoneità alla guida di alcuni soci che volontariamente si sono sottoposti al test. Tutti (o quasi) sono risultati idonei! Si è aperta quindi una interessante discussione, stimolata da importanti domande poste da molti soci. Si è parlato del problema dei sorpassi nei rettilinei con linea unita nei pressi di Osimo, dell’effetto “tappo” indotto dai sorpassi dei camion in autostrada, della assoluta necessità di usare la cintura di sicurezza, il cui impiego dimezza la percentuale delle lesioni in caso di incidente. Si è enfatizzata l’importanza del rispetto della distanza di sicurezza e dei limiti di velocità, velocità che è una delle cause primarie (70%) di incidente.

Attenzione: i nostri amici animali devono stare dietro, non accanto a noi durante la guida. Il dott. Sguanci ha illustrato alcune misure attivate dalla Polizia Stradale in caso di nebbia, fra cui una specie di “safety car” che viaggia a 50 Km e mostra un messaggio luminoso che invita a seguire e a non sorpassare. Vista l’ora tarda, l’incontro giunge al termine, con la convinzione, la soddisfazione e la speranza di aver portato a casa messaggi e puntualizzazioni utili al benessere del prossimo, dei nostri cari e nostro.

(Mauro Tiriduzzi)





La lettera del Segretario



Cari Amici,
V'illustro di seguito

IL PROGRAMMA DI DICEMBRE E GENNAIO

<i>quando</i>	<i>dove</i>	<i>evento</i>	
5 dicembre 2003 ore 20,30	Ramerino a Campocavallo	Assemblea del Club: "Elezione del Presidente 2005-06 e del C.D. 2004-2008 " (già convocata con lettera o mail)	<i>solo soci</i>
19 dicembre 2003 ore 20,30	Circolo Vetus Auximon di Osimo	Serata degli Auguri	<i>familiari ed amici</i>
2 gennaio 2004 ore 20,30	Ramerino a Campocavallo	Assemblea del Club * : "Proposta di modifica del Regolamento"	<i>solo soci</i>
16 gennaio 2004 ore 20,30	Ramerino a Campocavallo	"La microcriminalità ad Osimo". Relatore Cap. Azzolini Comandante Compagnia Carabinieri di Osimo.	<i>con consorti</i>

Per consentire una migliore organizzazione dell'evento, Vi prego di comunicare con ragionevole anticipo la presenza vostra e dei vostri cari alla serata degli Auguri del 19 dicembre.

Vi informo inoltre che sabato 20 dicembre p.v., alle ore 21.00, presso la Cattedrale di Osimo, si terrà il tradizionale Concerto di Natale, organizzato dal nostro Club congiuntamente con il Comune di Osimo, l'Accademia d'Arte Lirica e l'Associazione Proscenio.

Allegate al Bollettino troverete le tessere annuali del Rotary International.

Essendo l'ultima comunicazione del 2003, colgo al volo l'occasione per formulare a voi ed ai vostri cari i migliori Auguri di Buon Natale e Felice 2004!

Andrea

* La presente comunicazione costituisce Avviso di convocazione dell'Assemblea del 2 gennaio 2004, ai sensi dell'Art. VI punto 3 del Regolamento



SPAZIO LIBERO

“per proporre e dissentire”



Il vero **SERVIRE** rotariano (secondo me)

Come ha scritto un nostro amico, io sono uno dei soci “silenti” del nostro club, ma è giunta l’ora di dire la mia!

La serata di mercoledì 12 u.s. col governatore, purtroppo, non ha dato l’esito sperato, nonostante i preziosi consigli che ci sono stati dispensati. Ne sono profondamente dispiaciuto perché da “vecchio” rotariano non mi sono mai trovato in questa spiacevole situazione, che mi crea un grande disagio.

Lo spirito di protagonismo, la smania di “strafare”, ha portato alcuni soci a contrapporsi ad altri. Questo atteggiamento non è rotariano perché valori come l’amicizia, la tolleranza, la solidarietà, devono distinguerci in questa società. Questo è, secondo me, il vero **SERVIRE** rotariano.

Ogni presidente ha il diritto-dovere di fare un programma dell’anno e, con l’ausilio delle commissioni portarlo a termine, salvo iniziative particolari che saranno lasciate per la conclusione della loro realizzazione al presidente incoming.

Noi, pertanto, dobbiamo accettare le decisioni del Consiglio, anche se non le condividiamo e lasciarlo lavorare in pace. Questo non significa che il Consiglio non debba prendere in considerazione eventuali, interessanti, nuove proposte, siamo in democrazia, pro-

prio per questo se ciò non avviene non dobbiamo offenderci.

Scusate se ho abusato della vostra pazienza e se ho detto cose che possono essere considerate scontate; ma possono essere considerate tali solo sino a quando i soci “silenti” (che sono la stragrande maggioranza) continueranno a frequentare il Club con piacere, altrimenti dobbiamo fare tutti un esame di coscienza se vogliamo un futuro del Club.

In conclusione, amici miei, mettiamoci bene in testa che, se vogliamo che il Club funzioni e che abbia un futuro, possiamo anche non condividere quello che si sta facendo, ma senza criticare. E “chi ci sta, ci sta”.

Luciano Antonelli

■ In merito alla domanda posta nel precedente numero di Osimo Rotary da Giorgio Fanesi relativamente alla posizione del Club nei confronti della Fondazione Don Carlo, il Presidente Gianni Svegliati mi ha incaricato di comunicare quanto segue:

Il Presidente della Fondazione Don Carlo, Vinicio Leonardi, contattato in via necessariamente informale, ci ha assicurato la totale estraneità del Rotary Club di Osimo alla fondazione stessa. Il nuovo statuto fu approvato il 23 febbraio 1996, nel periodo di presidenza del RC di Osimo di Gabriele Fimmanò.

Mi auguro che la risposta sia esaustiva del quesito posto e comunque questa rubrica è sempre a disposizione di chiunque intenda servirsene.

(MC)



I Paul Harris Fellow del Club

Renato Bartoli	<i>30 gennaio 1985</i>
Aldo Lardinelli	<i>30 gennaio 1985</i>
Vinicio Leonardi	<i>20 maggio 1986 *</i>
Sardus Tronti	<i>20 maggio 1986 *</i>
Dino Marabini	<i>8 luglio 1987</i>
Elmo Cappannari	<i>7 agosto 1987</i>
Alessandro Niccoli	<i>7 agosto 1987</i>
Corrado Frontini	<i>28 novembre 1987</i>
Dante Garofoli	<i>28 novembre 1987</i>
Padre Venanzio Sorbini	<i>16 marzo 1988</i>
Dante Cecchi	<i>21 novembre 1991</i>
Alessandro Riccioni	<i>21 novembre 1991</i>
Don Quirino Capitani	<i>21 novembre 1991</i>
Francesco Capoccia	<i>14 febbraio 1995</i>
Anna Polidori Tronti	<i>26 aprile 1995</i>
Giorgio Fanesi	<i>4 luglio 1998</i>
Raina Kabajwaska	<i>13 novembre 1999</i>
Padre Silvano Castelli	<i>18 luglio 2000</i>
Liviana Marra	<i>22 dicembre 2000</i>
Paolo Pierpaoli	<i>10 giugno 2001 *</i>
Ulrico Montefiore	<i>29 giugno 2001</i>
Luciano Egidi	<i>18 ottobre 2002</i>
Michele Albo	<i>12 maggio 2003</i>

al 30/11/2033

* con pietra blu



Tutti i soci del Club

Rotaract di Osimo vogliono porgere le più sentite condoglianze al nostro Presidente Elisa Scansani e a tutta la Sua famiglia per la scomparsa di Sauro Scansani, padre della medesima.

In momenti difficili come questo emerge l'importanza di sentirsi parte di un gruppo di amici (quale è il nostro Club Rotaract), che con il loro umile calore e la puntuale presenza, cerca con sincero impegno di alleviare il momento di difficoltà e sofferenza dovuto alla scomparsa di una persona cara.

Questo mese voglio dedicare lo spazio riservatoci in questo giornale per porre una riflessione seria sulla nostra cultura cristiana.

Ritengo necessario difendere il principio base da cui è nata l'odierna cultura Europea: il Cristianesimo; molti laici italiani, atei e politicizzati, sostengono per meri intenti ideologici il fanatismo islamico, il quale non rappresenta la vera cultura islamica, e rinnegano il sentimento cristiano quale base della cultura occidentale.

Ebbene la storia insegna che grazie all'insegnamento cristiano è caduto l'allora corrotto e cinico Impero Romano in favore di civiltà più incen-



trate all'umanità e al grande valore della vita di ogni essere umano.

Inoltre la nostra cultura cristiana ci permette di non essere ciechi di fronte alle altrui culture, ma anzi ci mette in grado di tollerare e, a volte, integrare quelle culture che si rivolgono per principi alla dignità della vita umana e al rispetto delle reciproche differenze, viste come arricchimento e non come pericolo.

Ad esempio nel settembre dello scorso anno ho avuto modo di osservare personalmente nel Ryla Camp a Sharm El Sheik in Egitto (organizzato dal distretto Rotary 2450), al quale hanno partecipato soprattutto ragazzi di cultura islamica, che la convivenza tra la nostra cultura cristiana e il mondo islamico non solo è possibile, ma anzi è auspicabile.

Tuttavia diviene importante domandarsi come mai proprio in Italia, nucleo del sentimento cristiano e sede della Confessione Cattolica, alcuni islamici abbiano messo in discussione, con formale successo, il simbolo del nostro Credo e della nostra cultura.

Probabilmente l'origine di questo fatto è molteplice, ma certamente un non trascurabile motivo risulta essere lo pseudo benessere economico e il sovradosaggio di comunicazione mediatica presente nei Paesi sviluppati, i quali hanno portato l'uomo occidentale, ed in particolar modo l'italiano, a perdere attenzione alla profondità nei rapporti umani e sociali. Cosicché è stato facile, da parte di pochi idioti che si dichiarano musulmani, trovare un giudice, intorpidito nella sensibilità e nella spiritualità, disposto a vendere il simbolo dell'anima del suo Paese in favore di vuoti formalismi giuridici.

Per questo mi sento di affermare con sicurezza che mai come oggi è tanto più necessario invogliare i giovani ad aggregazioni sociali ed umanitarie, quali possono e devono essere i Club Rotaract, in modo da poter approfondire le relazioni sociali e il proprio percorso formativo umanitario.

Concludendo, a nome di tutto il Club Rotaract, auguriamo a tutti **Buone Feste!**

Massimiliano Cangenua
Club Rotaract Osimo



DICEMBRE: MESE DELLA FAMIGLIA ALZIAMO IL PROFILO DELLA FAMIGLIA ROTARIANA

Alla prima riunione del 2003-04, il Consiglio centrale del RI ha dichiarato dicembre Mese della famiglia, riconoscendone in questo modo l'importanza assunta all'interno del Rotary. La ricorrenza sostituisce la Settimana della famiglia, che dal 1996 nel calendario rotariano corrispondeva alla seconda settimana di febbraio.

Il Mese della famiglia è uno stimolo per i club a progettare attività straordinarie che comprendano i diversi componenti del nucleo familiare, incluse le vedove di soci, e a considerare nuovi modi per rendere la famiglia un elemento centrale della vita del club nel corso dell'intero anno.

La celebrazione, della durata di un mese, incoraggia infine la riflessione sull'importanza del futuro della famiglia allargata di cui si compone il Rotary che accoglie partner nel servire come i soci del Rotaract e dell'Interact o gli

stessi familiari di Rotariani. Per generazioni i club rotariani sparsi per il mondo hanno dimostrato il loro impegno verso la famiglia promuovendo attività che includevano la realizzazione di dispende alimentari e la costruzione di abitazioni economiche. Molti Rotariani diventano quasi una seconda famiglia per gli studenti di scambio, mentre altri hanno aperto le proprie case ai partecipanti dei programmi della Fondazione Rotary.

Un altro modo in cui i club sottolineano l'importanza del Mese della famiglia è tramite il riconoscimento Family and Community Service Award, conferito a singoli individui e organizzazioni per azioni significative. I soci possono condividere con il club o il distretto di appartenenza gli innumerevoli momenti scelti per servire, festeggiare e dare nuova forza alla famiglia nel corso di questo primo anno celebrativo.

Il Distretto 9140 vince la Campagna globale di reclutamento

Il vincitore assoluto della Campagna globale di reclutamento 2002-03 è il Distretto nigeriano 9140, che dal 1° luglio 2002 al 1° maggio 2003 ha registrato una crescita netta del 39%. Al suo interno sono stati inoltre premiati i risultati conseguiti dai club di Port Harcourt e di Trans Amadi, Rivers State.

Eddy O. Ikponmwen, governatore del distretto vincente (che era già risultato tra i primi cinque l'anno scorso), ha attribuito la crescita recente al "continuo e instancabile interesse per lo sviluppo dell'effettivo".

Il Distretto 9140 si è posto infatti l'obiettivo di raddoppiare il numero dei soci, "consapevole del fatto che i risultati dipendono dall'ambizione e dalla volontà". Tra gli incentivi adottati a questo fine, Ikponmwen menziona riunioni settimanali concise e interessanti, progetti di qualità e partecipazione agli eventi distrettuali. "I vantaggi dell'affiliazione al Rotary sono ricordati costantemente, sia ai Rotariani che ai non Rotariani".

Oltre al 9140, altri sei distretti hanno registrato una crescita netta superiore al 20% nel 2002-03:

- 3000 (parte del Tamil Nadu, in India), 35%
- 9110 (Nigeria), 31%
- 2241 (Moldovia e Romania), 27%
- 9210 (Malawi, Zambia, Zimbabwe e parte del Mozambico), 25%
- 3120 (parti del Madhya Pradesh e dell'Uttar Pradesh, in India), 23%
- 3020 (parte dell'Andhra Pradesh, in India), 21%

I distretti vincitori della Campagna globale di reclutamento sono in tutto 49, uno per ognuna delle 33 zone e 16 indipendenti. All'interno di ciascun distretto, il governatore ha individuato i due club che hanno realizzato il più alto tasso di crescita, scegliendoli tra quelli con meno e tra quelli con più di 50 soci. Ogni distretto e club vincitore ha ricevuto un premio in denaro da spendere per un progetto di intervento locale o internazionale.

Un elenco di tutti i distretti e i club vincitori è disponibile sul sito Web del RI (www.rotary.org).

Nel primo anno di attività, questa scuola per adulti sponsorizzata dal Rotary Club di Effurun, in Nigeria, ha avuto quasi 800 iscritti: un tipico esempio del successo dei progetti intrapresi dal Distretto 9140.





Dicembre

**MESE DELLA
FAMIGLIA**

E' uno stimolo per i club a progettare attività straordinarie che comprendano i diversi componenti del nucleo familiare, incluse le vedove di soci, e a considerare nuovi modi per rendere la famiglia un elemento centrale della vita del club nel corso dell'intero anno.

Gennaio

**MESE DELLA
SENSIBILIZZAZIONE
AL ROTARY**

E' il mese dedicato alla consapevolezza dell'essere rotariani. E' quindi il mese durante il quale si dovrebbe approfondire la conoscenza del Rotary.

OSIMO ROTARY

Mensile a cura della Commissione
"Bollettino ed Informazione Rotariana".

Presidente

Mauro Calcaterra

Comitato di redazione

Michele Albo

Mauro Tirduzzi

Progetto grafico e stampa

Grafiche Scarponi - Osimo

Hanno collaborato a questo numero

Giuliano Falappa - Giorgio Fanesi

Luciano Antonelli

Gli articoli di carattere
internazionale sono tratti da
Rotary World

La corrispondenza e gli articoli possibilmente su
supporto magnetico, vanno inviati, a:

Rotary Club di Osimo
Commissione Bollettino
P.zza Leopardi, 3 - Osimo

bollettino@rotaryosimo.it

La pubblicazione è riservata ai soci
del Rotary Club ed è soggetta
all'approvazione del Consiglio Direttivo.

www.rotaryosimo.it

Il nostro sito internet è finalmente in corso di aggiornamento.

Ringrazio l'amico **Gigi Innocenzi** che con la Sisteda Srl ci ospita fornendo gratuitamente il servizio di "hosting".

Abbiamo attivato ben 4 nuove caselle di posta elettronica già in funzione (la vecchia rotary@rotaryosimo.it non è più attiva).

Queste naturalmente potranno essere sfruttate anche negli anni a venire, dai futuri dirigenti del club, che configurando i server di posta, l'UserID e la password sul proprio computer, potranno utilizzare i normali software di posta elettronica (Outlook, Netscape, Eudora, ecc.).

Ecco i nuovi indirizzi:

info@rotaryosimo.it

indirizzo generale, a disposizione soprattutto dei visitatori del sito

presidente@rotaryosimo.it

per le comunicazioni riservate al Presidente del club

segretario@rotaryosimo.it

per le comunicazioni riservate al Segretario del club

bollettino@rotaryosimo.it

per le lettere, gli articoli, ecc. destinati alla redazione del Bollettino

Approfitto per invitare nuovamente i Past President

- LUIGI INNOCENZI
- FRANCESCO PELLEGRINI
- PAOLO PIERPAOLI
- MICHELE ALBO
- SERGIO MORICHI

a trasmettermi a stretto giro di postaelettronica, il sunto del loro anno di presidenza in modo da poter aggiornare la parte storica del sito.

Già trovate sul web in tempo reale, nello spazio relativo alle "News", gli appuntamenti del mese ed eventuali altre attività previste. Presto anche il nostro Bollettino OsimoRotary sarà "on-line" e potrà essere scaricato in formato Acrobat Reader come file ".pdf".

Non esitate a dedicare un po' del vostro tempo alla visita del nostro sito: aspetto suggerimenti, critiche e segnalazioni.

Buona navigazione.

Mauro